



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
n. 184 dd. 17-06-2024

OGGETTO: Somma urgenza Evento calamitoso sul territorio comunale di Pergine
- Frazione Maso Toldi :
Cedimento di parte del versante a monte della strada comunale per
Maso Toldi con colata detritica sulla viabilità pubblica, in prossimità
della p.f. 262 C.C. Castagnè. Impegno complessivo di € 16.470,00.
CUP J35F24000600003

IL DIRIGENTE

Visto il verbale datato 22.05.2024 prot. n. 24274, redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.P. 26/93 e s.m.i., con il quale si dichiara rivestire carattere di somma urgenza l'evento calamitoso verificatosi a seguito del maltempo il 21 maggio 2024, che ha interessato parte della viabilità pubblica che porta all'abitato del Maso Toldi;

posto che la criticità della viabilità menzionata è stata monitorata fin da subito, dopo la segnalazione, dal cantiere comunale e dai vigili del fuoco nella giornata del 21 maggio 2024;

considerato che il tecnico comunale geom. Andrea Fontanari a mezzo del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici del Comune di Pergine Valsugana, ha provveduto a notiziare il responsabile di zona del Servizio Prevenzione Rischi della PAT ing. Davide Sighel, inoltrando la relativa documentazione sullo stato dei luoghi per l'eventuale inserimento delle opere nel procedimento contributivo della somma urgenza secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

considerata la visita-sopralluogo di giorno 22.05.2024 sulle aree in oggetto effettuata dal geom. Fontanari dove viene rilevato dalle prime evidenze, che l'intervento prevede presumibilmente le seguenti lavorazioni per una spesa complessiva presunta pari ad euro 20.000,00

- disgaggio superficiale con rimozione del materiale staccato per mq. 100.00 circa;

- rimozione del materiale di risulta;
- taglio piante;
- realizzazione di scogliera a massi ciclopici di contenimento per ml. 15.00 circa h. ml. 1.50 circa ripristino della rampa con posizionamento di geogriglia armata con tiranti per circa mq. 100.00;
- ripristino terreni;
- drenaggi alla base della scogliera;
- ripristino della sovrastruttura stradale;

preso atto che, l'art. 53 comma 2) della L.P. 26/93 *"interventi di somma urgenza"* prevede che il Dirigente del servizio competente *"può disporre l'immediata esecuzione in economia dei lavori necessari per un importo massimo di un milione di euro, provvedendo anche tramite ordinativi scritti fino all'importo di 400.000,00 euro"*;

accertato che l'esecuzione dei lavori in somma urgenza è stata affidata con le modalità previste dall'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. all'impresa Trentino Lavori di Zampedri Daniele, con sede in Via Fersina 1,38057 Pergine Valsugana – partita IVA 02013060229 – con nota di affido a firma del sottoscritto Dirigente di data 03.06.2024 prot. n.25940,a seguito di offerta presentata in data 27.05.2024, sub24761,pari ad euro 13.500,00-comprensivi di oneri della sicurezza pari ad euro 500,00,rispetto all' importo computato pari ad euro 14.000,00-offrendo un ribasso d' asta pari al 3,703% sull' importo di perizia e sul preziario EPPAT2024 per complessivi 16.470,00 inclusa IVA al 22%.

Considerato che la sopra citata impresa si è resa immediatamente disponibile ad eseguire i lavori, è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

preso atto che, per ottenere il CIG per il suddetto lavoro, allo stato attuale, si è reso necessario attivare una procedura di gara sulla piattaforma provinciale Contracta, – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023, (registro di sistema PI140433-24) invitando l'Impresa a presentare l'offerta sul citato portale;

acquisita, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, registrata al sub 24761 dd. 27.05.2024.

acquisita l' offerta economica da piattaforma Contracta in data 10.06.2024 al prot.n 27538;

preso atto che ai sensi delle direttive del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 45330 di data 25.10.2023, è stato disposto che:

- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate su base semestrale;

- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti auto dichiarati si procederà con la segnalazione alle autorità competenti circa la non veridicità della dichiarazione rese e verrà disposto: la risoluzione del contratto; il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto; dichiarazione oggetto di verifica;

considerato l'art. 200 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede che "per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine";

evidenziato che l'art. 53, comma 3, della L.P. 26/93 prevede l'effettuazione della perizia dei lavori entro il termine di 45 giorni;

dato atto che, ai sensi art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, si può procedere direttamente all'affido tramite determina a contrarre e che ai sensi dell'art. 18 comma 1 il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un semplice scambio di lettere tramite posta elettronica certificata;

dato atto che, nella logica di garantire ogni possibile semplificazione procedimentale a favore del massimo contenimento dei tempi di soluzione dell'emergenza, appare possibile esentare l'operatore economico dalla prestazione della cauzione definitiva, trattandosi di affidamento d'importo inferiore ad € 40.000,00, in linea con il disposto normativo art. 53 del D.lgs. 36/2023 e s.m. e la direttiva del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 47066 di data 06.11.2023;

dato atto di istituire l'ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Andrea Fontanari della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente :

- Progettazione della perizia
- Coordinamento della sicurezza in fase progettuale (PSC);
- Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (CSE);
- Direttore Lavori

ribadito che l'individuazione dell' impresa Trentino Lavori è stata effettuata dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio anche con puntuale applicazione del principio di rotazione, coinvolgendo per il possibile, data l'urgenza, un significativo numero di potenziali contraenti e con comparazione degli stessi con imparzialità, nel principale e diretto rispetto degli interessi pubblici.

Dato atto

della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Dirigente firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il soggetto che ha condotto l'istruttoria oggetto del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge

n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 , nonché della L.P. n. 23/1992;

richiamato il codice di comportamento del Comune di Pergine Valsugana, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 117 di data 20/10/2014 e successivamente aggiornato con deliberazione n. 80 di data 06/06/2023 e dato atto della conformità del presente provvedimento ai principi ed alle norme di comportamento, nonché più in generale dell'osservanza dell'etica pubblica;

considerato che:

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Luca Paoli;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, responsabile dei lavori ai sensi del comma 1) lett. c) dell'art. 89 del D.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.

Vista la L.P. 01.07.2011 n. 9 recante la “Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento”;

vista la L.P. 2/2016, L.P. 26/93 e s.m. ed in particolare l'art. 53 “Interventi di somma urgenza” ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m., visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m., il D.P.R. 207/10 e s.m. ed il D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m. in quanto applicabili;

vista la L.P. 09 marzo 2016 n. 2 e la L.P. 10 luglio 1990 n. 23 e s.m, in particolare l'art. 21;

visto l'art.3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; visto l'art. 66 comma 1, lett. e della L.R. 22.12.2004 n. 7;

visto l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige;

visto lo statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28 novembre 2006 e ss.mm.;

visto il regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale approvato con deliberazione consiliare n. 68 dd. 14.09.2001 e modificato con deliberazione consiliare n. 66 dd. 20.09.2002 e n. 4 dd. 28.02.2005;

visti gli art. 44 e ss. del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il decreto del Sindaco n. 11 dd. 21.10.2020 di conferimento della responsabilità dirigenziale e della direzione della struttura organizzativa “Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio” e delega di funzioni gestionali;

verificata l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm., art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dPR n. 62/2013 e s.m.i., il rispetto del codice di comportamento e del piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

visto il decreto del Sindaco n. 6 del 15.02.2022 con cui è conferita la responsabilità dirigenziale e la direzione della struttura organizzativa denominata Direzione Risorse Finanziarie e la conferma della nomina a Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 di data 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati” e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.).” e ss.mm;

vista la deliberazione giuntale n. 13 dd. 30.01.2024: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022” che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi elettivi e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

considerato che quanto segue trova presupposto negli obiettivi gestionali o negli indirizzi contenuti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

DETERMINA

1. confermare di, per le motivazioni indicate in premessa, in applicazione dell' art.53 co 2 della L.P.26/1993 e s.m. nonché dell' art 200 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n.2 l' affidamento dei lavori in somma urgenza a seguito del maltempo verificatosi il 21 maggio 2024, comportando un evento calamitoso che ha interessato parte della viabilità pubblica che porta all' abitato del Maso Toldi all'impresa Trentino Lavori di Zampedri Daniele, con sede in Via Fersina 1,38057 Pergine Valsugana –partita IVA 02013060229 con nota di affido a firma del sottoscritto Dirigente di data 03.06.2024 prot. n.25940,a seguito di offerta presentata in data 27.05.2024, sub 24761,pari ad euro 13.500,00- comprensivi di oneri della sicurezza pari ad euro 500,00,rispetto all' importo computato pari ad euro 14.000,00-offrendo un ribasso d' asta pari al 3,703% sull' importo di perizia e sul preziario EPPAT2024 per complessivi 16.470,00 inclusa IVA al 22%.
2. che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023 è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio, ing. Luca Paoli;
3. il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, responsabile dei lavori ai sensi del comma 1) lett. c) dell'art. 89 del D.lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.
4. di dare atto che i contratti di cui al punto 1 e 2 saranno stipulati mediante scambio di corrispondenza a mezzo Pec secondo gli usi commerciali ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 26 c. 3 d) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dell'attività contrattuale;
5. di istituire l'ufficio della direzione lavori assegnando al geom. Andrea Fontanari tecnico della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio – Area Tecnica e Ambiente :
 - Progettazione della perizia
 - Coordinamento della sicurezza in fase progettuale (PSC);
 - Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva (CSE);
 - Direttore Lavori
6. di prendere atto che:
 - o ai sensi delle direttive del Segretario Generale del Comune di Pergine Valsugana, registrata al sub 45330 di data 25.10.2023, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro in caso si successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
 - o ai sensi dell' art.140 D.lgs.36/2023 co 7 in cui "qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia

l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.”

7. di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento per € 13.500,00 oltre a IVA al 22% per complessivi 16.470,00 al Titolo II capitolo “*CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità*” del PEG 2024, come indicato nell'allegato prospetto dei dati finanziari, autorizzandone la liquidazione delle competenze ad adempimento delle prestazioni sopra citate, previa verifica di regolarità da parte del personale tecnico ed amministrativo;
8. di dare atto che all'intervento in argomento è attribuito il codice CUP J35F24000600003
9. di dare atto che l' impresa incaricata assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e che il codice CIG relativo alla prestazione in parola, acquisito attraverso la piattaforma Contracta, risulta essere il seguente B20C30B696
10. di dichiarare che la spesa derivante dal presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
11. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento risulta finanziata come riportato nell'allegato prospetto dei dati finanziari;
12. di rendere evidente che le funzioni di responsabile del procedimento nonché le funzioni di responsabile dei lavori ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 81/08 rimangono affidate al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio;

13. di notiziare l'impresa ed i suddetti professionisti dell'assunzione del presente provvedimento.

*** * * * ***

Avverso le determinazioni dirigenziali sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n° 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso sub b).



IL DIRIGENTE
- F.to Luca Paoli -